GAZZETTA DI PARMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735
DOMENICA 10 GENNAIO 2010
EURO 1,00
www.gazzettadiparma.it

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA AUTO
SOCCORSO STRADALE
Via Pasubio, 10 Parma
Tel. 0521.271947

IL CASO PROSEGUE LO «SCIOPERO BIANCO» DEGLI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE

Protesta dei vigili in Consiglio contro l'Unione Pedemontana

«Chiediamo il ripristino dei salari e della dignità professionale di prima»

TRAVERSETOLO

Bianca Maria Sarti

Lo «sciopero bianco» dei vigili non si arresta. Durante l'ultimo Consiglio comunale, diversi agenti del corpo della Polizia municipale accompagnati dalle rappresentanze sindacali ha realizzato un'incursione pacifica per portare ancora una volta all'attenzione dei consiglieri la protesta della Polizia municipale dei Comuni di Sala Baganza, Felino, Collecchio, Montechiarugolo, Traversetolo.

«Oggetto del contendere - spiega Barbara Lori di Cgil, presente alla protesta di mercoledì - è principalmente il ripristino dei salari e della dignità professionale dei vigili precedenti la costituzione del corpo unico dell'Unione Pedemontana».

Operatori del corpo unico, accompagnati da una rappresentanza dei sindacati Cgl, Cisl, Uil e Sulpm, che unitamente sostengono la protesta, sono entrati intorno alle 19 nella sala consiliare di Traversetolo per esporre alcuni cartelloni in silenzio.

«Si tratta - aggiunge la Lori - di una protesta itinerante che si è già tenuta in altri Comuni dell'Unione Pedemontana. Da quest'estate infatti i vigili portano avanti il proprio dissenso senza fare mancare la propria professionalità in situazioni di necessità. Ora, però, servono risposte concrete».

«La scelta politica di costituire l'Unione - continua la Lori - non ci trova contrari, ma era stato garantito ai lavoratori che niente sarebbe cambiato sotto il profilo economico, così non è stato. Ci sono operatori che vedono calare il loro salario accessorio anche di 300 euro. Inoltre si è scelto di costituire il corpo unico senza avere la dotazione organica di risorse umane sufficienti, con conseguenze anche sull'organizzazione del lavoro. E' impensabile credere di poter fare prevenzione e controllo del territorio per garantire sicurezza ai cittadini senza investire o addirittura risparmiando sul personale».

Il sindaco Pazzoni, al termine della protesta, è intervenuto auspicando che questa vertenza si concluda con un accordo tra le parti. La situazione potrebbe sbloccarsi intorno al 20 di questo mese, data in cui probabilmente i sindacati incontreranno la dirigenza della Pedemontana. ◆

Polizia municipale In una foto d'archivio un gruppo di agenti traversetolesi.

Replica all'accusa

«Multe, il buco non è imputabile ai vigili»

«A Traversetolo non si è mai verificato nessun "ricatto latente"». Così replica, a nome della Polizia municipale, Alessandro Benecchi che smentisce le pesanti accuse rivolte nei mesi scorsi ai vigili della Pedemontana da parte di maggioranza e minoranza, unite nel lamentare la spesa di quasi 40 mila euro che Traversetolo ha dovuto versare perché le entrate delle contravvenzioni erano inferiori a quelle previste. «Non ci sono state interruzioni di nessun genere: le multe e le sanzioni sono state assegnate con continuità e con la professionalità di sempre». Il debito che Traversetolo si è trovato a pagare secondo i vigili non è perciò da imputare ai vigili di questo Comune, ma è dovuto piuttosto all'inadempienza di tre Comuni dell'Unione che, a differenza di Montechiarugolo e Traversetolo, non hanno raggiunto il numero di contravvenzioni prefissato.